



Associazione Nazionale
Psicologi In Farmacia

Vademecum

Lo psicologo in farmacia



**Entusiasmo e Professionalità
per la Psicologia della
cittadinanza, perché la salute
non è un privilegio bensì un
diritto di tutti**

Documento redatto 01/01/2023



1. Introduzione

2. Chi è ANPIF

3. Chi è lo psicologo in farmacia

4. Aspetti pratici del servizio

4.1 Come si procede

5. Progetti

6. Aspetti normativi

7. Documenti e Materiali forniti dall'associazione

Appendice



1. Introduzione

I mutamenti demografici ed epidemiologici accaduti in questi anni nonché il cambiamento degli stili di vita, hanno modificato le necessità assistenziali spostando sul territorio la gestione di problematiche relative alla salute della persona. La farmacia diventa così un presidio socio sanitario di prossimità per la salute delle persone, centro polifunzionale e risponde alla necessità di promuovere l'empowerment del paziente, ridurre i fattori di rischio per migliorare la qualità della vita di chi è affetto da patologie e di chi è sano.

2. Chi è ANPIF

ANPIF Benessere A.p.s è un'associazione fondata nel 2016 da Fiorella Palombo Ferretti e Donato Palombo. Il presidente e legale rappresentante pro tempore è Fiorella Palombo Ferretti ed il CD consiglio direttivo è costituito da cinque membri, due psicologi e tre farmacisti. ANPIF è una associazione no profit appartenente al terzo settore e iscritta al Runt e grazie al lavoro fatto sul campo, è nata la necessità di creare le linee guida del servizio di psicologo in farmacia. Contemporaneamente sono state studiate le buone pratiche dell' approccio integrato, per il nuovo modello di aiuto in farmacia, orientato alle attività di prevenzione e promozione della salute per il benessere delle persone. ANPIF promuove la formazione specifica di cui sopra per gli psicologi in farmacia e per farmacisti. Apif mette in collegamento gli psicologi con le farmacie offrendo personale specializzato per lavorare in sicurezza e sine cura nel setting della farmacia. Organizza progetti di screening psicologici e neuropsicologici sia in farmacia sia in altri contesti sanitari di primo livello.

L'associazione favorisce il contatto tra gli psicologi associati e le farmacie affiliate. Nel 2018 Anpif ha siglato il protocollo di intesa con Federfarma Veneto per le farmacie venete ed ha organizzato il supporto psicologico durante il lockdown tramite numero verde e durante la pandemia e nel post pandemia, ha organizzato lo Screening neuropsicologico, per la prima volta in Italia, con i patrocini istituzionali: Cnop, Fedefarma nazionale, Fenagifar, Aisfa, Fofi, Assofarm. L'associazione si occupa anche di ricerca, con la collaborazione di ricercatori universitari di grande calibro. La Dott.ssa Fiorella Palombo, è presidente protempore e founder and head of research and development di ANPIF, e si occupa della formazione specifica per il contesto della farmacia dei servizi. ANPIF si avvale della collaborazione di professionisti, per erogare la formazione ai farmacisti inerente alle competenze necessarie per la proposta del servizio di psicologi in farmacia. Inoltre ha avviato una collaborazione con la fondazione ANEMOS al fine di implementare nuove competenze per l'approccio di psicologia integrata in farmacia.



3.1 Chi è lo psicologo in farmacia

Lo psicologo in farmacia è innanzitutto laureato in possesso di Laurea Magistrale ed è iscritto all'albo A degli psicologi, ha conseguito una formazione specifica per operare nell'ambito della farmacia dei servizi nel rispetto di vincoli normativi e giuridici ed ha conoscenza delle buone pratiche dell'approccio integrato alla salute del setting nella farmacia. Nella nuova formazione è fondamentale lavorare per la sicurezza della farmacia e degli utenti e nel pieno rispetto della legge. Lo psicologo in farmacia è il professionista della salute mentale e si occupa anche di psicodiagnostica.

Abbiamo una mission che ci unisce, quella di promuovere la cultura psicologica su tutto il territorio nazionale, di partecipare a progetti di promozione della salute e del benessere e di prevenzione delle patologie ad alto impatto psicosociale nella nuova Farmacia dei Servizi.

3.1 come diventare psicologo in farmacia

Per diventare psicologo in farmacia è necessaria l'iscrizione all'associazione ANPIF, aver terminato la formazione specifica.

3.2 Di cosa si occupa Lo psicologo in farmacia

Si occupa della salute della persona e del benessere. Fornisce il primo ascolto, la valutazione psicodiagnostica, l'orientamento per la risoluzione dei problemi e del disagio psicologico. Si occupa di screening neuropsicologici, lavora in collegamento con i servizi territoriali, fa una prima valutazione del disagio e offre attività di counseling professionale della durata di circa 35 minuti. Procede all'invio se necessario.

3) Come avviene una consulenza psicologica in farmacia?

La presenza dello psicologo in farmacia permette un tempestivo accesso alla consulenza psicologica. Dopo la firma del consenso informato da parte del paziente, la consulenza avverrà in un luogo protetto all'interno degli spazi della farmacia, in modo che sia garantita la privacy del paziente. Lo psicologo in farmacia non lavora sui farmaci, il suo servizio ha finalità di promozione sociale, prevenzione o miglioramento degli stili di vita e lavora sull'empowerment nella salute.



4. Aspetti pratici del servizio

Una volta stipulato il contratto e presi gli accordi tra la farmacia e lo psicologo il servizio può essere avviato. Ogni psicologo avrà un mandato dall'associazione che garantisce la veridicità delle informazioni rilasciate in sede di compilazione del contratto. Il contratto/accordo viene fornito dalla Associazione Nazionale Psicologi In Farmacia insieme al regolamento nel quale sono esplicitati i passi successivi da fare.

4.1. Come si procede

Il servizio viene avviato con la presenza dello psicologo all'interno di una stanza nella farmacia, dove sarà garantita la privacy e la riservatezza. A breve sarà disponibile anche il servizio in Teleconsulto, in quanto ANPIF ha già fatto esperienza dell'area di psicologia a distanza online durante la Giornata nazionale di screening post pandemia e la presidente, dott.ssa Fiorella Palombo Ferretti, ha partecipato al Convegno internazionale della Società Internazionale di Telemedicina in qualità di relatore.

La farmacia si occupa di fissare gli appuntamenti nei giorni e tempi concordati con lo psicologo, per esempio una volta a settimana, ogni 15 giorni, in base alle richieste di consulenza. La consulenza psicologica ha una durata di 30/40 minuti ed è offerta ad un prezzo calmierato. Il paziente pagherà direttamente la farmacia con fattura sanitaria esente iva. Sarà la farmacia a retribuire poi lo psicologo che emetterà fattura elettronica esente iva perché si tratta di servizio sanitario. La diffusione del servizio viene effettuata attraverso locandine affisse all'interno e all'esterno della farmacia, con brochure informative. È raccomandata la promozione del servizio nei social e nel sito web della farmacia che potrà organizzare giornate a tema specifico. Lo Screening viene organizzato esclusivamente da ANPIF Benessere. Il numero di colloqui è a discrezione dello psicologo, ed è necessario che rientrino nei servizi di primo livello ovvero non sedute di psicoterapia, si raccomanda di non superare i 5 incontri, poi è indicato procedere all'invio alla Psicoterapia.



Vige l'obbligo di far firmare il consenso informato del servizio di psicologo in farmacia al paziente. Tale consenso deve essere conservato dallo psicologo ed è atto a garantire la riservatezza, il segreto professionale e il trattamento dei dati sensibili. È finalizzato anche allo svolgimento delle attività previste dal codice deontologico dello psicologo per le attività di assistenza, supporto e riabilitazione psicologica. Il consenso informato esplicita altresì al paziente le finalità del servizio. Nel caso in cui il paziente in farmacia dovesse rifiutarsi di apporre la firma, non si potrà proseguire con la consulenza. Nel caso di utenti minorenni, il consenso informato deve necessariamente essere firmato da entrambi i genitori.

5. Progetti

L'associazione nazionale psicologi in farmacia organizza progetti locali e nazionali. I progetti possono essere articolati in una o più giornate e possono essere destinati sia agli screening psicologici, sia a screening neuropsicologici. Inoltre è possibile organizzare progetti di salute integrata con la collaborazione di altri professionisti presenti in farmacia. I progetti possono essere organizzati dal singolo psicologo o dalla singola farmacia oppure organizzati dalla stessa associazione su un piano più ampio. Lavora nell'ambito della Telemedicina con il Teleconsulto e della Psicologia dello Sport e della mindfulness e prevenzione dell'invecchiamento. Organizza inoltre progetti formativi destinati a farmacisti e psicologi / psicoterapeuti.

6. Aspetti normativi

Il servizio di psicologo in farmacia si riferisce ai decreti legge che consentono alle farmacia di partecipare ai piani socio sanitari assistenziali secondo il quadro legislativo varato nel 2009. Delinea cioè, un modello di farmacia in grado di erogare ulteriori prestazioni rispetto alla dispensazione del farmaco, quali la prenotazione di visite specialistiche ed esami, con pagamento del ticket e ritiro del referto in farmacia, l'effettuazione di screening di prima istanza per la prevenzione di patologie dal forte impatto sociale, il monitoraggio dei pazienti cronici, l'assistenza domiciliare e la telemedicina.

Pur non essendo citato direttamente lo psicologo, il servizio di psicologo in farmacia rientra in tale decreto in quanto professionista sanitario, in linea con il decreto legislativo della legge 69 del 2009 e della legge 153 dell'ottobre del 2009, che consente alla farmacia di partecipare alle attività di prevenzione e promozione della salute per le patologie ad forte impatto psicosociale. Massima attenzione è data all'etica professionale e al conflitto di interessi, la farmacia è un luogo per la salute a 360 gradi e intesa in senso olistico



7. Documenti e materiali forniti dall'associazione

1. Il contratto / accordo che regola la presenza dello psicologo all'interno della farmacia quale presidio socio sanitario di prossimità e attività commerciale.
2. Il regolamento
3. Il mandato
4. Il consenso informato
5. Una locandina (ogni farmacia è libera di creare una propria locandina inserendo il logo di Anpif)
6. Il logo di Anpif
7. Altri materiali

Anpif benessere si impegna ad erogare momenti di formazione e di supervisione destinati ad ottimizzare il servizio dello psicologo in farmacia ai propri psicologi associati e alle farmacia associate.



- Decreto Legislativo 1° febbraio 2006, n. 26 - Norme per l'organizzazione delle professioni sanitarie, che prevede la definizione delle farmacie dei servizi e ne regola l'organizzazione e la gestione.
- Decreto Ministeriale 21 dicembre 2007 - Indicazioni sulle modalità di attuazione della farmacia dei servizi, che fornisce le indicazioni operative per la realizzazione della farmacia dei servizi.
- Circolare Ministeriale 19 giugno 2008 - Indicazioni operative per la realizzazione della farmacia dei servizi, che fornisce ulteriori dettagli operativi sulla gestione della farmacia dei servizi.
- Legge 9 dicembre 2009, n. 196 - Disposizioni per favorire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore, che prevede l'organizzazione di servizi di cure palliative integrati con la farmacia dei servizi.
- Legge n. 69/2009: Questa legge ha fornito il quadro legislativo in base al quale le farmacie possono offrire nuovi servizi all'interno del Servizio Sanitario Nazionale in collaborazione con i piani socio-sanitari regionali.
- D.lgs. N. 153/2009: Questo decreto legislativo del 2009 ha introdotto importanti novità nel settore farmaceutico, aprendo la strada alla trasformazione della farmacia da semplice dispensatrice di farmaci a punto di riferimento sanitario per la popolazione.
- Decreto Ministeriale del 16 dicembre 2010 e dell'8 luglio 2011: Questi decreti ministeriali hanno regolamentato la fornitura di servizi sanitari nelle farmacie, come la somministrazione di test diagnostici, l'utilizzo di strumenti medici, e la fornitura di servizi professionali da parte di infermieri e fisioterapisti.
- Decreto Ministeriale 21 febbraio 2013 - Regolamento recante definizione dei requisiti, delle modalità di istituzione e di funzionamento delle farmacie dei servizi, che stabilisce i requisiti minimi per la costituzione e il funzionamento della farmacia dei servizi.
- Decreto Legge 14 agosto 2015, n. 124 - Disposizioni urgenti per la salute, che prevede la promozione della farmacia dei servizi in ambito territoriale.
- Decreto Ministeriale 29 giugno 2017 - Regolamento recante norme per la realizzazione dei servizi di farmacia territoriale, che stabilisce le modalità operative per la realizzazione della farmacia dei servizi in ambito territoriale.



Associazione Nazionale
Psicologi In Farmacia

ANPIF

Associazione Nazionale Psicologi in Farmacia e del benessere A.p.s.

ANPIF è una associazione no profit del terzo settore
iscritta al Runtis.

Segue il modello di aiuto ad approccio integrato in farmacia.

Il presidente, founder and head of research
and development Fiorella Palombo Ferretti

Ringraziamenti

Ringrazio il Consiglio Direttivo di ANPIF, il gruppo di lavoro, gli psicologi e i farmacisti che hanno creduto e sostenuto questa innovazione, le Istituzioni e gli Ordini professionali che hanno reso possibile la creazione di questo progetto.

Per la diffusione della psicologia di prossimità territoriale
c'è ANPIF Benessere

Fiorella Palombo Ferretti

Redatto da Giulia Ghiotto e Fiorella Palombo Ferretti

All right reserved - copyright foto e contenuti. E' vietata la riproduzione anche parziale, senza autorizzazione. Legge 633 del 22 Aprile 1941 e successive modifiche.

Responsabile

Dott.ssa Fiorella Palombo Ferretti

Segreteria organizzativa

+39 392 9021162

E-Mail:

info@farmaciaepsicologia.it